



Segreteria Regionale Marche

Tel. 331 3711451 *Francesco FALCO*
331 3694914 *Andrea MONTESI*

e-mail: marche@coisp.it Internet: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 06/19-COISP/MARCHE

Macerata, 26 settembre 2019

SEMINARIO FORMATIVO Co.I.S.P.

LE PAROLE DEL CAPO DELLA POLIZIA PREFETTO FRANCO GABRIELLI

Si è tenuto in data 24 settembre u.s., nella splendida cornice dell'Hotel Massimo D'Azeglio di Roma, il seminario formativo "*Principi costituzionali rilevanti nell'attività di Polizia e garanzie funzionali per i poliziotti*" e la riunione del Direttivo Nazionale del Co.I.S.P.

Alla presenza di tutti i quadri sindacali nazionali, regionali e provinciali sono intervenuti al seminario, con preziosi interventi, il Capo della Polizia Prefetto Franco Gabrielli, il Questore di Roma Carmine Esposito, l'On. Beatrice Lorenzin componente della V Commissione (Bilancio, Tesoro e Programmazione) ed il Caporedattore All News di Mediaset Antonio Pascotto.

Ad assistere al seminario anche la Dott.ssa Maria Luisa Pellizzari, Direttore Centrale per gli Istituti di Istruzione e la Dott.ssa Maria De Bartolomeis, Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali oltre a numerosi altri Dirigenti e funzionari del Dipartimento.

Nel suo intervento il Capo della Polizia ha evidenziato la necessità di rivedere la questione della limitazione del lavoro straordinario che è pagato oggi in maniera indecente ed i cui ritardi nella liquidazione, che superano l'anno, rappresentano una vera e propria immoralità. Ha poi aggiunto che di norma il pagamento dello straordinario deve avvenire in tempi certi, celeri e congrui ed ha chiesto alla Ragioneria di Stato di inserire la liquidazione del lavoro straordinario arretrato nella prossima Legge di Bilancio.

Il Prefetto Gabrielli si è soffermato poi sul tema della violenza posta in essere nei confronti delle forze di polizia affermando che al poliziotto che lavora su strada può accadere di subire aggressioni o incidenti nell'espletamento del servizio ma è intollerabile che essere aggrediti ed insultati venga considerato come facente parte del contratto del lavoro. E' pertanto necessaria, da parte della politica, una cornice di tutela per le forze di polizia che accresca la sicurezza dei poliziotti.

Si è dichiarato inoltre fermamente contrario all'applicazione dei numeri identificati perché, stante la grande professionalità sempre dimostrata dei colleghi e tolti i rari casi di eccessi da parte di chi si è poi comunque preso le proprie responsabilità, esporrebbero i poliziotti a richieste di risarcimenti di natura civilistica che impedirebbero nel tempo ai colleghi di affrontare con la serenità necessaria il delicato compito istituzionale.

Il Capo della Polizia ha concluso il suo intervento affermando che chiunque compie violenze nei confronti dei poliziotti deve essere perseguito per il danno che compie verso la persona e verso l'Autorità che la divisa rappresenta.

Le parole del Prefetto Gabrielli sono state accolte con grande favore dalla folta platea e dal Co.I.S.P. che, da sempre, condivide le tematiche discusse perché rappresentano le necessità di dare ai poliziotti la dignità che meritano per il rilevante lavoro che svolgono quotidianamente.